

Lo sballo

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Angelo Pagano

LO SBALLO

Romanzo

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020

Angelo Pagano

Tutti i diritti riservati

Non posso esimermi dal dedicare questo romanzo soprattutto ai giovani, né tantomeno ai genitori di quei ragazzi uccisi dalla droga. Le vittime della mafia, che controlla lo spaccio di stupefacenti, sono all'ordine del giorno di quasi tutte le cronache nere di giornali e mass-media in genere. Nonostante gli sforzi delle forze dell'ordine, non si riesce a debellare tale fenomeno. Il mio, quindi, resta un invito alle nuove generazioni a non buttare via la propria vita restando lontani da quel immondo schifo che è il mondo della droga. Solo con un adeguata educazione sanitaria, da infondere fin da adolescenti, nelle scuole, nei distretti sociali e quanto altro, si può tentare di arginare tale fenomeno.

*“Comprare droga
è come acquistare un biglietto
per un mondo fantastico;
ma il prezzo di questo viaggio è la vita”.*

Sconosciuto

Prefazione

Ringrazio l'Autore, Angelo Pagano, per avermi coinvolto in questo romanzo con la semplice stesura della prefazione che, devo ammettere, è ben poca cosa di fronte all'enorme impegno dell'autore nello scrivere un lavoro letterario contemporaneo degno di ogni plauso in tale ambito. Sia il tema affrontato con disinvoltura e maestria, sia i vari dialoghi tra i vari personaggi, sono frutto di un'esperienza diretta della tematica ed il lettore viene coinvolto dal racconto realizzato con una semantica semplice e ad arte, come un menestrello egli si districa nei meandri più irti del tema. Ritenere di fondamentale importanza l'educazione sanitaria, a partire dalle scuole e dai centri sociali, per combattere e tentare di arginare una piaga sociale qual è l'uso di sostanze stupefacenti, è semplicemente segno di maturità. Sicuramente, una delle risorse da impiegare per la lotta alla criminalità organizzata, che ha enormi interessi sullo

spaccio di stupefacenti, è l'impiego di maggiori risorse a favore delle forze dell'ordine per combattere le cosche mafiose a cui poco importa se giovani deboli e psicolabili, finiscono coll'arrivare a perdere la vita con l'abuso di sostanze stupefacenti. Ciliegina sulla torta è la descrizione dell'amore tormentato tra Aldo ed Elisa, dove il pensiero filosofico, pur non discostandosi dal ritenerlo principio fondamentale per l'umana sopravvivenza, finisce poi col diventare un peso da cui liberarsi per non soccombere sotto al macigno della droga. In definitiva concordo con l'autore che solo conoscendo il male lo si può sconfiggere semplicemente istruendo le nuove generazioni a stare lontani da esso e alla solitudine del mondo della droga, preferire il dialogo con i genitori, i familiari, gli amici ed aprirsi verso chi è predisposto al compito di sostenere psicologicamente i più deboli. Concludo nella speranza che, dando alla stampa questo lavoro letterario, si possa far riflettere le giovani generazioni contribuendo, indirettamente, alla lotta contro lo spaccio di sostanze stupefacenti.

Prof. R. Carabellese, docente

Introduzione

La vita è un bene incommensurabile e preservarla ad ogni costo è fondamentale per ciascuno di noi. Il diritto alla salute psico-fisica, è sancito dall'articolo 32° della nostra costituzione e quindi tutti hanno il diritto-dovere di conservarsi in buona salute con l'aiuto della medicina quando questa si rende necessaria. La legge 883/78 con l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, a cui tutti possono accedere, stabilisce che i trattamenti medici sono volontari e gratuiti per tutti i singoli cittadini ai fini del benessere della collettività e nessuno può essere sottoposto a trattamento sanitario obbligatorio, tranne nei casi di soggetti dichiarati pericolosi per sé e per gli altri. Ciò premesso, tutti hanno il diritto-dovere di preservare la salute propria e quindi la collettività interviene anche con coercizione quando questa necessita. Questo romanzo nasce con l'intento di denunciare come, in definitiva, "il drogato" al-

tro non è se non una vittima dello schifosissimo mondo dello spaccio di sostanze stupefacenti, e di come individui psicolabili finiscono col perdere la vita con overdosi di sostanze varie come LSD, eroina, cocaina, etc.